



AI MASSIMI DA OTTO ANNI

Rally dell'argento, oltre i 30 \$

■ L'argento vola ai massimi da otto anni spinto dall'esercito degli investitori di Reddit. Il metallo prezioso balza dell'13% schizzando oltre i 30 dollari e proseguendo nella volata iniziata la scorsa settimana. Un fenomeno che viene visto come un nuovo affondo dei piccoli trader di Reddit, ovvero sulla scia, dei movimenti speculativi che hanno caratterizzato la corsa di GameStop.



RYANAIR

Nel 2020 perdite fino a 950 mln

■ L'anno «più difficile» della storia di Ryanair (e di tutto il settore aereo) si chiuderà per il vettore low cost con una perdita compresa tra gli 850 e i 950 milioni di euro, dopo che anche il terzo trimestre dell'esercizio 2020/21 è stato sferzato dalla pandemia e il quarto non lascia intravedere spiragli di ripresa. Il vettore irlandese ha annunciato un rosso trimestrale, al netto delle partite straordinarie, di 306 milioni di euro.

Barilla Acquisita Catelli Dry Pasta Il gruppo si rafforza nel Nord America

Dopo l'inglese Pasta Evangelists, l'acquisto dello storico brand canadese del settore. La multinazionale investirà un miliardo di euro in Italia nel quinquennio 2020-2024

■ Il gruppo Barilla ha finalizzato il closing per l'acquisizione della società canadese Catelli dry Pasta. L'accordo include i brand Catelli, Lancia e Splendor e lo stabilimento di Montreal, nel Quebec. Quello tra Barilla e Catelli è un matrimonio tra due realtà storiche del settore alimentare: Barilla è un'azienda a conduzione familiare che si è data l'obiettivo di portare nel mondo cibo ispirato allo stile di vita italiano e alla dieta mediterranea. Catelli, leader nel mercato canadese dalla storia centenaria, è allineata a questo impegno. Ora queste due aziende iconiche uniranno le loro forze per perseguire insieme una visione che le accomuna e promuovere il con-

sumo di un cibo buono e sano. L'accordo fa seguito a quello, siglato poche settimane fa, per l'acquisizione della maggioranza di Pasta Evangelists, premium brand inglese specializzato nella produzione e distribuzione digitali di pasta fresca e sughi di alta qualità. Sempre nel percorso di crescita e sviluppo dell'azienda, Barilla investirà un miliardo di euro in Italia nel quinquennio 2020 - 2024. Questa cifra rappresenta la maggioranza degli investimenti del gruppo e sarà dedicata a filoni strategici quali il completamento del piano industriale nei siti produttivi di pasta e acquisizioni nel territorio italiano, a partire da quella relativa al pastificio di Muggia (Trieste), fi-



8 mila
I DIPENDENTI del gruppo Barilla che detiene complessivamente 16 marchi



nalizzata nel corso del 2020. «In Barilla stiamo guidando la trasformazione del comparto della pasta. Come leader mondiali del settore, la nostra missione è essere artefici di questa crescita - ha affermato Claudio Colzani, amministratore delegato del Gruppo Barilla - . Catelli Dry Pasta è una scelta naturale per la nostra espansione, considerate le sinergie tra le nostre strategie di business, l'impegno e i valori che ci accomunano. Questa acquisizione non solo evidenzia il nostro senso di re-

sponsabilità nel rispondere, attraverso l'innovazione, alle esigenze di un consumatore in continua evoluzione, ma anche la volontà di anticiparle».

«Barilla è un'azienda di famiglia che da sempre mette al primo posto le persone, a partire dall'attenzione verso i propri dipendenti. Siamo entusiasti di espandere le nostre attività in Nord America e diamo il benvenuto al team di Catelli nella famiglia Barilla» ha poi sottolineato Jean-Pierre Comte, presidente di Barilla Americas.

Per assicurare una transizione ordinata del business per entrambe le parti, Barilla e Catelli condivideranno le informazioni e i servizi più importanti. Ciò al fine di garantire la piena continuità alle rispettive attività conseguendo, nel contempo, ulteriori efficienze a beneficio dei clienti e dei consumatori.

r.eco.

Koppel In tempo di Covid la sicurezza ha uno standard internazionale

L'azienda, pionieristica nel campo delle certificazioni, ha ottenuto anche la Iso 45001

ANTONELLA DEL GESSO

■ Il futuro della sicurezza sul lavoro passa anche dalla certificazione Iso 45001. E Koppel AW, l'azienda parmigiana sul mercato dell'installazione, manutenzione e modernizzazione di ascensori dal 1958, è tra le prime aziende sul territorio a conseguirla. «Da sempre attenti alla tematica, la nostra impresa era già in possesso del preesistente Ohsas 18001, per un efficiente sistema di gestione in mate-

ria. Per noi si è trattato quindi di una migrazione verso lo standard internazionale Iso che lo adegua ad un contesto sempre più complesso», spiega Lorenzo Manzini, responsabile tecnico e terza generazione, insieme alla sorella Sara, nell'azienda a direzione familiare. «Nel 2020 abbiamo seguito tre ospedali e numerose strutture, come Rsa, che ospitano persone fragili. Quindi abbiamo dovuto non solo elaborare nuove proce-



KOPPEL Da sinistra Sara e Lorenzo Manzini.

EDURE ma anche rivedere quelle abituali con grossi sforzi. La norma Iso, laddove i Dpcm e i protocolli seguenti restavano abbastanza nel generale, ci ha accompagnato in maniera im-

portante in questo percorso». «Seguire le procedure indicate richiede un rilevante impegno per quanto riguarda la parte gestionale dell'azienda, anche in termini di investi-

mento economico (in primis nella formazione costante del personale), ma notevoli sono le soddisfazioni, in termini etici, nei confronti dei propri collaboratori e interlocutori», sottolinea Sara Manzini, collaboratrice amministrativa e gestionale. Koppel non è nuova alle attestazioni volontarie, è stata la prima nel settore ascensori a conseguire sul nostro territorio, 25 anni fa, la certificazione Iso 9001 per la qualità e, successivamente, la Iso 14001 per la gestione ambientale. Tra le prime a ottenere oltretutto il Rating di legalità.

Unioncamere Ecn: si cercano media italiani per creare una rete europea

■ La notizia si trova nella banca dati Pod della rete Ecn Enterprise Europe Network) e a evidenziarla è Unioncamere Emilia Romagna.

Un giornale regionale spagnolo ha avviato un progetto con l'obiettivo di creare una rete europea di media dedicata alla cooperazione nella progettazione e sviluppo di un progetto comune per difendere e promuovere i valori europei e unirsi ad un consorzio europeo al fine di presentare domanda al bando europeo European Green Deal Call, area 10, topic 3. Il giornale spagnolo cerca media in Portogallo, Francia e Italia per cooperare in progetti orientati alla formazione e il coinvolgimento dei cittadini sul cambiamento climatico.

In particolare, si cercano giornali - anche on line - a livello regionale, indipendenti e privati, non periodici emanazione di istituzioni. Per ricevere maggiori informazioni e i contatti dei proponenti al fine di approfondire i dettagli della collaborazione è sufficiente leggere il profilo e cliccare su «express your interest», registrarsi e compilare il formulario inserendo come città Bologna e come partner Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna. Per informazioni Unioncamere regionale fornirà tutti i dettagli

Intesa Sanpaolo Sostegno alle pmi: accordo con Cna

■ Nell'ambito degli interventi previsti dai decreti Rilancio e Liquidità, Intesa Sanpaolo e Cna, la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, hanno siglato un nuovo accordo per il sostegno alle 620mila aziende associate con oltre 1 milione di addetti. La partnership rafforza l'impegno avviato nel 2019 per diffondere soluzioni di welfare aziendale offrendo i migliori strumenti di accompagna-

mento alle imprese artigiane per far fronte alle immediate esigenze di liquidità derivanti dall'emergenza sanitaria. In particolare, in linea con i meccanismi del Superbonus 110% e degli altri incentivi fiscali introdotti dal Decreto Rilancio, l'accordo offre alle imprese un pacchetto di strumenti per sostenerle nella fase di esecuzione dei lavori di riqualificazione e rendere liquidi i crediti di imposta acquisiti tramite lo sconto in

fattura. «Per le aziende associate a Cna questo accordo rappresenta una occasione in più per avere a disposizione soluzioni più favorevoli di accesso al credito, che consentono di far fronte alle immediate esigenze di liquidità e per disporre di strumenti innovativi nel segno della sostenibilità e riqualificazione», ha spiegato Stefano Barrese, responsabile della divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo.

Alimentari I prezzi salgono, tranne a Parma

■ A fronte di un Paese in deflazione, con un calo dei prezzi dello 0,2% nel 2020, alcune città hanno registrato in media d'anno aumenti considerevoli su alcuni gruppi di prodotti, con notevoli disparità territoriali. E' quanto emerge dallo studio condotto dall'Unione Nazionale Consumatori sulle città con i maggiori rincari o ribassi del 2020. Il capoluogo che nel 2020 ha il maggiore rialzo per quanto riguarda i prodotti alimentari è Caltanissetta con un'inflazio-

ne pari a +4,2%, al secondo posto Trieste, Grosseto e Trapani (tutte a +3,1%), poi Perugia con +2,9%. Dall'altra parte della classifica Parma, unica città in deflazione, -0,1%, poi Siena con +0,1% e Macerata, +0,3%. La media italiana è +1,5%, con un aumento della spesa alimentare, senza bevande, di 77 euro per una famiglia tipo. Tra le grandi città si segnala Genova, settima con +2,6% e, sull'altro fronte, Milano, quarta tra le migliori con +0,5%.